

Professore Ordinario di Diritto Costituzionale Comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento (dal 2009), dove coordina il Master Course in *Global Law Making* (GLaM).

Ha ottenuto un Jean Monnet Project, *TrAIL* (2019–2022), e un Jean Monnet Module, *BIOTELL – Teaching European Law and Life Sciences* (2017–2020). Attualmente è titolare della Cattedra Jean Monnet in *AI and EU Law* (T4F, 2022–2025). Nella stessa Facoltà insegna *Biodiritto* dal 2005 e *Intelligenza artificiale e diritto* dal 2019. Dal 2020 è anche docente presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza delle Comunicazioni e la *School of Innovation*. Dal 2010 insegna *Bioetica* nel corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Verona.

È stato Principal Investigator del Progetto di Ricerca FIRB 2006 dal titolo *L'impatto delle innovazioni biotecnologiche sui diritti fondamentali: un'indagine interdisciplinare e comparata* (2008–2012). Attualmente è responsabile scientifico del progetto trasversale TP1 all'interno di *FAIR – Future of AI Research*, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma *Next Generation EU*, e del progetto nazionale *Medicine+: AI, diritto ed etica per una medicina aumentata* (PRIN 2023–2025). Coordina inoltre due progetti strategici dell'Università di Trento: *BioDiritto* e *Responsible Research and Innovation*.

È fondatore e Direttore Scientifico della rivista *BioLaw Journal* (peer-reviewed) e dirige il *Trento BioLaw Laboratory*. È Delegato del Rettore presso il Comitato Etico per la Ricerca dell'Ateneo e membro del Comitato per l'Etica della Ricerca e l'Integrità del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). In precedenza è stato membro del Comitato Nazionale per la Bioetica (2014–2022) e della *OECD Global Partnership on AI* (2020–2022).

Ha ricoperto incarichi di Visiting Professor presso l'*Illinois Institute of Technology* (Chicago) e l'*Universidad del País Vasco*, ed è stato Visiting Fellow presso l'*Institute of European and Comparative Law* dell'Università di Oxford (agosto 2016, luglio 2013, luglio-agosto 2012) e presso la *Yale University* (luglio-agosto 2022).

Fa parte di numerosi comitati, fra cui:

- il Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo,
- il Comitato Scientifico della rivista *DPCE* (Il Mulino, Bologna),
- il Comitato Scientifico de *Il Futuro della Scienza e dell'Etica*, Fondazione Umberto Veronesi, Milano,
- il *Consejo Asesor* della *Revista Vasca de Administración Pública*.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, tra cui il *Congreso Futuro* (Santiago del Cile, 2023) e presso l'*Accademia dei Lincei* (Roma, 2024), ed è autore o curatore di oltre 170 pubblicazioni, tra cui i seguenti volumi:

- *Biodiritto. Oggetto, fonti, modelli, metodo*, Giappichelli, 2023 (autore)
- *Axiological Pluralism. Jurisdiction, Law-Making and Pluralisms* (co-curatore), Springer, 2021

- *Rights on the Move: Rainbow Families in Europe* (co-curatore), e.book Trento University Press, 2015

E i seguenti capitoli e articoli scientifici:

- *L'intelligenza artificiale fra pubblico e privato: una sfida per il costituzionalismo*, in *DPCE*, 1/2025, V–XIII
- *Intelligenza artificiale e identità*, in *Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti – Treccani*, XI appendice, II, 2024, 52–57
- *AI Regulation in Europe* (con G. Olivato), in A. Fabris, S. Belardinelli (a cura di), *Digital Environments and Human Relations*, Springer, 2024, 87–112
- *At the Crossroad of Comparative Law: The Relationship of Law with Other Sciences. A brief Introduction*, in AA.VV., *Trento e la comparazione giuridica*, ES, 2024, 215–229
- *AI and Constitutionalism: The Challenges Ahead*, in Braunschweig, Malik (a cura di), *Reflections on Artificial Intelligence for Humanity*, Springer, 2021, 127–149
- *Unlocking the Synergy: Artificial Intelligence and (old and new) Human Rights*, in *BioLaw Journal*, 3/2023, 233–240
- *L'intelligenza artificiale e il diritto pubblico comparato ed europeo*, in *DPCE online*, 2022, 169–179

Ha supervisionato 12 dottorandi e oltre 300 tesi di laurea.